AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ARTE CONTEMPORANEA: ALL'EMICICLO LE OPERE DI GIACCO E SERPETTI PER IL DECENNALE DEL TERREMOTO

26 Marzo 2019



L'AQUILA – In occasione del decennale del terremoto di L'Aquila, sembra di poter ritrovare forza e memoria, grazie al forte messaggio che la cultura e espressamente l'arte trasmettono.

"Resistenze" è una mostra che vede interpreti due artisti aquilani che, con diverse esperienze e avendo avuto riconoscimenti e formazione in ambito nazionale e internazionale, si interrogano sul processo di rielaborazione del dolore, e cercano di raccontare con le immagini, non solo i patimenti e le perdite, ma soprattutto quanto è possibile ritrovare, attraverso percorsi che sono quelli della conoscenza, della vita interiore, ma anche quelli della natura e del confronto con gli avvenimenti.

Dalle prime tre sezioni, il destino, il dolore e la riflessione, si arriva alla primavera, intesa ancora come preparazione di un risveglio. Con diverse tecniche, in formati che vanno dal molto grande al piccolo, Emanuela Giacco e Davide Serpetti espongono i simboli che incarnano questi processi: il destino è la corda o il manichino, il dolore è fisico ma è anche paura e incapacità di prevedere la natura e gli agguati.

Come uscire dalla predestinazione dal dolore. L'uomo non lo sa, ma può chiudersi e riflettere, così le immagini della mostra si fanno eroi solitari chiusi in loro stessi, guardiani o guerrieri – si legge nella presentazione – . La resistenza è rinnovamento, svegliarsi a primavera, dopo aver visitato i luoghi sconosciuti e sotterranei e aver recuperato una forza nuova. L'occhio spazia tra colori che a volte sono vivi e forti, a tratti si sfumano e si ammorbidiscono.

Le tecniche diverse, così come la resa stilistica, danno all'esposizione una particolare incisività, come se, calandosi in queste vie di resistenza e di paura, la visione si confondesse, cercando nella pittura un'ottimale descrizione per l' emozione.

La mostra è promossa dall’associazione culturale Not to be in collaborazione con l’associazione musicale Concentus Serafino Aquilano, che hanno supportato la manifestazione, che anticipa gli eventi previsti per il decennale, che espressamente hanno guardato a due giovani artisti locali per nascita, ma aperti a molteplici esperienze italiane e internazionali, al fine di creare una collaborazione pubblica e privata a vantaggio della cultura.

La sede prestigiosa del Palazzo dell’Emiciclo, messa a disposizione dalla Regione Abruzzo, e la lungimiranza delle istituzioni pubbliche, si coniugano con lo sforzo di partner e sostenitori, cosicché si crei un evento di risonanza, non solo a livello territoriale, ma in grado di attrarre un pubblico di collezionisti e di amanti della cultura, per fare circuito, rete e diffusione.

La mostra è a cura di Monica Di Paola, con contributo di Marina Mattei, che hanno curato anche il relativo catalogo. Sarà inaugurata il prossimo 29 marzo alle ore 18,00 e resterà aperta dal 30 marzo al 2 aprile dalle ore 10,00 alle ore 22,00. Ingresso libero.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli